

## Cinema e Covid: quando lo Stato si dimostra più solido dei privati



Malgrado le sale siano chiuse ormai da un tempo incredibilmente lungo, nessuno degli operatori del settore vuole “rassegnare le armi” e anzi, è convinzione comune che, proprio poiché **nulla dopo il Covid sarà più lo stesso**, bisogna farsi trovare preparati alla riapertura in estate, garantendo **formule flessibili per un pubblico presente fisicamente o solo online**. I grandi eventi culturali estivi hanno fissato le loro date, così è per esempio per il **49. Festival Internazionale del Teatro** che si svolgerà tra il 2 e l'11 luglio 2021, con la direzione di **Stefano Ricci e Gianni Forte**; poi sarà la volta della **78. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia diretta da Alberto Barbera** che si svolgerà al Lido di Venezia dall'1 all'11 settembre 2021, per nominare solo i più noti. Molti altri festival, mostre e rassegne puntano a una formula ibrida, flessibile che sappia adattarsi a condizioni in continuo divenire. Un articolo uscito recentemente sulla Gazzetta del Mezzogiorno ha voluto fare il punto sulle percentuali del rapporto costi-benefici di questo anno così difficile, dati da cui si evince **qualche informazione consolatoria in un oceano di incertezze**: “Un festival su tre ritiene che un'edizione online porti ad arricchire la programmazione e/o ad aumentare la visibilità dell'evento, mentre il 62% ha dichiarato di immaginare la prossima edizione in formato ibrido. Il 43% ha sostenuto poi costi imputabili all'edizione online superiori ai 10.000 euro, mentre il 49% ha registrato un incremento degli incassi derivanti dai film rispetto all'anno precedente. Il 75% dei festival sostiene poi di aver subito **la soppressione o una riduzione dei finanziamenti privati rispetto all'anno precedente**, mentre **lo Stato e gli Enti locali hanno dimostrato maggiore sensibilità e attenzione**. Tra i vantaggi del 'festival ibrido', la possibilità di allargare la platea degli utenti in maniera esponenziale. E senza i costi, spesso proibitivi, del trasferimento delle star con rispettivo staff in loco”. Dunque c'è chi si rimbocca le maniche, che poi è anche il messaggio in cui noi, come **Intergruppo parlamentare del Cinema e delle Arti dello Spettacolo**, ci

riconosciamo pienamente: non appena infatti i dati lo consentiranno, bisognerà issare **un gran pavese di eventi culturali per tornare a far respirare la Cultura, che sia Cinema, Teatro, Arti**. Il distanziamento sociale andrà simbolicamente abbattuto grazie ai mille talenti di questo Paese, talenti che attendono con sempre maggiore impazienza.

<https://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/spettacolo/1291579/festival-e-sala-nel-nuovo-cinema-post-covid.html>

### **A Trieste si gira “La ragazza ha volato” di Wilma Labate con i fratelli D’Innocenzo**



Nella più mitteleuropea delle nostre città, **Trieste**, sono in corso le riprese dell’ultimo film della regista **Wilma Labate** con una storia scritta da **Damiano e Fabio D’Innocenzo**, i talentuosi registi di *Favolacce*, e dalla stessa Labate. La regista, autrice di *La mia generazione*, *Signorina Effe*, *Arrivederci Saigon*, si è dichiarata “irretita” dal personaggio femminile di *La ragazza ha volato*, in cui non c’è dubbio riuscirà ad imprimere la consueta carica narrativa riservata ai suoi personaggi femminili. Dice la Labate: “La storia scritta dai fratelli D’Innocenzo mi ha fulminato perché racconta di **un’adolescente nel clima dell’inerzia che tanto pervade oggi le nostre vite**. Cucirmela addosso è stato bellissimo, un racconto al femminile a tutto tondo di cui il cinema e il mondo hanno bisogno”. Il felice connubio tra Wilma Labate e i due fratelli D’Innocenzo darà parola e immagine alla storia di una giovane, Nadia, interpretata da Alma Noce; Nadia è una ragazza “di confine” che “cresce coltivando una solitudine da cui uscirà in modo inatteso”. Per noi, tutti, partecipi delle sorti del comparto Cinema, Teatro e Arte, è l’ennesima notizia che ci porta a ben sperare per un ritorno a regime dei lavoratori del settore. Al pubblico invece non resta che attendere...

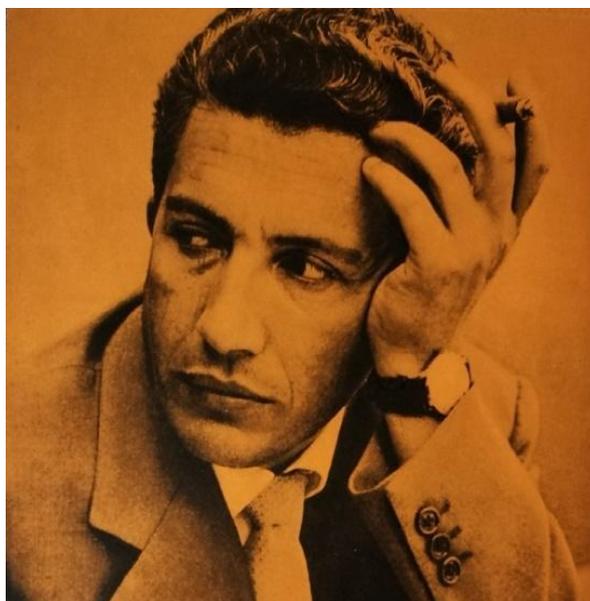
## Tel Aviv celebra Napoli e la napoletanità



Alla designazione di **Procida a Capitale italiana della Cultura 2022**, il Ministro per i Beni e le Attività culturali e per il Turismo, **Dario Franceschini**, nel momento della proclamazione, ha detto **“Viva Procida** che ci accompagnerà nell’anno della ripartenza e della rinascita” . Sulla scia di un successo tutto campano, è da segnalare l’interessante iniziativa **dell’Istituto Italiano di Cultura di Tel Aviv** che dedica una rassegna ai percorsi culturali proprio su **Napoli, Procida e la napoletanità**. Napoli e dintorni dunque vanno in scena attraverso la conduzione di un giornalista di lungo corso, **Nello Del Gatto**, che ha lavorato per anni come giornalista di cronaca nera seguendo processi di camorra, ed è conduttore radiofonico per Radio 3 Rai nonché esperto di affari esteri. Del Gatto presenterà **“Storia e storie del teatro e del cinema di Napoli”**, in un percorso rintracciabile nelle opere di grandi drammaturghi campani di fama internazionale. Così recita la nota stampa all’evento: **“Napoli è un palcoscenico all'aperto**, dove ogni giorno nei vicoli, nei negozi, in tutta la città va in scena la vita. Un legame forte che lega le strade della città partenopea con le tavole dei palcoscenici, spesso interscambiabili. Il teatro napoletano è fatto di storie, spesso familiari e di luoghi. Da Nerone e dal teatro Antignano, nel pieno centro storico dove ora stendono i panni gli abitanti dei bassi, ai virtuosi come Sannazzaro; dalla rappresentazione sacra alla sceneggiata; dalla

maschera di Pulcinella alle famiglie che, interpretandola, hanno portato il teatro napoletano fino ad oggi. Storie e curiosità di un mondo nel quale il confine tra reale e finzione è molto labile. Un percorso attraverso **i Fiorillo, i Petito, Gli Scarpetta, I De Filippo, i Taranto, i Di Maio** solo per citarne alcuni, senza dimenticare il genio di **Raffaele Viviani e Eduardo De Filippo**, che hanno trasferito l'essenza di Napoli nei loro racconti teatrali, rendendo immortali il racconto e l'essenza stessi". **Una napoletanità che veicola dunque l'essenza dell'italianità di valore**, di alto profilo artistico e intellettuale, una rassegna di autori capaci di raccontare con vividezza e autenticità pagine importanti della storia di un Paese. L'evento sarà trasmesso via zoom il 12 aprile alle 18 seguendo le direttive sulla pagina dell'Istituto italiano di Cultura di Tel Aviv.

[https://iictelaviv.esteri.it/iic\\_telaviv/it/](https://iictelaviv.esteri.it/iic_telaviv/it/)



Care amiche e cari amici dell'Intergruppo parlamentare Cinema e Arti dello Spettacolo

Il mese di aprile segna l'approssimarsi di un appuntamento per noi particolarmente caro e sentito.

Mi riferisco al **26 aprile**, giorno della ricorrenza della nascita del grande sceneggiatore Ugo Pirro.

Già a settembre 2020, durante le **Giornate degli Autori a Venezia**, l'Intergruppo parlamentare Cinema e Arti dello Spettacolo ha dedicato **il suo omaggio** all'indimenticato sceneggiatore di **Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto e Il giardino dei Finzi Contini**, alla presenza di **Roberto Cicutto**, Presidente della Biennale, **Andrea Purgatori**, sceneggiatore e Presidente delle Giornate, **Francesco Ranieri Martinotti**, Presidente dell'ANAC, e del sottoscritto che, in qualità di Presidente dell'Intergruppo, ha avuto l'estremo piacere di introdurre un ospite d'onore, **Michele Placido**, venuto da Roma a presenziare l'evento. In quella occasione

Placido ha incantato il pubblico raccontando la sua personale visione del grande Cinema di Ugo Pirro e dei suoi coevi, ed ha anche letto passi estratti dalla monografia '*Ugo Pirro. La scrittura del conflitto*' (UniversItalia, 2020) della sceneggiatrice e allieva di Pirro **Donata Carelli**.

Quest'anno, **in linea di continuità con lo scorso anno**, il **26 aprile 2021** si tornerà a parlare di Pirro e a ricordarne l'attività intellettuale, **celebrandone il 101esimo anno dalla nascita** in un evento speciale presso la **Sala Stampa della Camera dei Deputati** con ospiti e iniziative di cui vi daremo notizia e dettagli nelle prossime Newsletter.

Certi che vi avremo, come sempre, vicini e partecipi

Vi saluto cordialmente augurando a tutti buon lavoro

Il Presidente dell'Intergruppo

On. Nicola Acunzo